



COMUNE DI CASALUCE

PROVINCIA DI CASERTA

AREA AMMINISTRATIVA

COPIA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Num. 23

Num

Protocollo

Data 22/02/2018

Data

Protocollo

Num. Generale 100

Oggetto: AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A PARTECIPARE IN ATS CON IL COMUNE DI CASALUCE ALLA SELEZIONE PREVISTA DAL BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI AFFERENTI LE POLITICHE PER LA FAMIGLIA, EMANATO IN DATA 28.12.2017 DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA.

Trasmesso al Responsabile dell'Area di provenienza in data _____

Il Responsabile

Firma per Ricevuta

Il Responsabile Settore Affari Generali/Contenzioso

Premesso che è stato pubblicato sul sito del Dipartimento per le politiche della famiglia un Avviso pubblico per il finanziamento dei progetti afferenti le politiche per la famiglia.

L'Avviso, che prevede uno stanziamento complessivo pari a otto milioni di euro, conferma la sensibilità e l'impegno del Governo in materia di sostegno alla famiglia.

L'azione proposta dall'Avviso risponde ad alcune delle primarie esigenze della famiglia, così come emerse all'esito della Terza Conferenza Nazionale sulla Famiglia del 28 e 29 settembre 2017, allo scopo di potenziare le capacità d'intervento degli attori pubblici e del privato sociale nel far fronte a situazioni di fragilità e alla complessità delle famiglie.

Una particolare e specifica attenzione è rivolta inoltre alle vittime di violenza assistita, agli orfani di crimini domestici e alle loro famiglie affidatarie.

La linea di intervento vuole promuovere la progettazione e sperimentazione di interventi innovativi in grado di dare una risposta concreta alle esigenze dei nuclei familiari e dei loro componenti in condizioni di fragilità psico-socio-economica.

Saranno considerati finanziabili interventi per tutelare la famiglia fornendo soluzioni dedicate ai target più fragili, quali, a titolo esemplificativo, genitori single, minori senza famiglia o residenti in case-famiglia, famiglie immigrate, madri o padri separati e divorziati o minori coinvolti in situazioni di fallimento adottivo. È auspicata la realizzazione di interventi multidisciplinari in grado di coniugare aspetti legati al supporto psicologico, legale, sociale ed economico, in direzione del mantenimento della dimensione famiglia in tutte le condizioni di disagio.

Le proposte devono favorire la cooperazione tra soggetti pubblici e privati che si occupano della tutela delle famiglie, favorendo l'integrazione tra competenze, funzioni, ambiti disciplinari e professionali.

La richiesta di finanziamento per l'intervento progettuale, deve avere la durata di diciotto mesi, e deve prevedere una spesa compressiva entro il limite di € 250.000,00 (duecentocinquantamila/00).

Al fine di individuare operatori di cui all'art. 5 dell'Avviso della Presidenza del Consiglio dei Ministri (soggetti del terzo Settore così come definito dal D.P.C.M. 30/03/2001 e dal D.Lgvo 117/2017 - *le organizzazioni di volontariato, le Associazioni di promozione sociale, gli Enti filantropici, le imprese sociali, incluse le Cooperative sociali, le Associazioni riconosciute e non riconosciute, le fondazioni e gli altri Enti di carattere privato diverse dalle società, senza scopo di lucro*, operanti nel settore di interesse della linea d'intervento "Sostegno alle famiglie") che abbiano interesse a presentare domanda, formale, di partecipazione al partenariato finalizzato alla costituzione di una ATS che elabori un progetto relativo alla linea d'intervento "Sostegno alle famiglie in condizioni di fragilità "

D E T E R M I N A

Al fine di partecipare all' "Avviso Pubblico finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse a partecipare in ATS (Associazione Temporanea di Scopo) con il comune di Casaluce, alla selezione prevista dal bando per il finanziamento di Progetti Afferenti le Politiche per la Famiglia, emanato in data 28.12.2017 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - dipartimento per le Politiche della Famiglia" ;

APPROVA il seguente AVVISO PUBBLICO, che contiene i requisiti, i modi e termini di, e la specifica modulistica allegata;

RIDUCE, visto il termine ultimo per la presentazione delle domande al 28 febbraio 2018, il termine per la presentazione delle manifestazioni d'interesse al 26 febbraio 2018, ore 14; dando, così la possibilità di istruire le stesse da parte dell'ufficio competente e perfezionare l'accordo di partenariato. Per tali motivi, nell'avviso pubblico sarà richiesto che: le ditte devono dichiarare, al momento della stipula dell'accordo, di aver già elaborato un progetto da condividere al tavolo con il capofila ed eventuali altri partners;

STABILISCE che il presente atto, con l'avviso pubblico sia pubblicato sulla prima pagina del sito istituzionale del Comune di Casaluce: www.comune.casaluce.ce.it , nonché all'Albo Pretorio per la durata dovuta, e in Amministrazione Trasparenza.

COMUNE DI CASALUCE

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A PARTECIPARE IN ATS CON IL COMUNE DI CASALUCE ALLA SELEZIONE PREVISTA DAL BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI AFFERENTI LE POLITICHE PER LA FAMIGLIA, EMANATO IN DATA 28.12.2017 DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA.

avvisi

Data di pubblicazione: **22-02-2018**

Data di scadenza: **26-02-2018, ore 14,0**

Ufficio di riferimento: [SETTORE AFFARI GENERALI - CONTENZIOSO](#)

La *Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia* - in data 28/12/2017 ha emanato l'Avviso Pubblico per il Finanziamento di Progetti afferenti le Politiche per la Famiglia;

Il **Comune di Casaluce** intende partecipare alla **Linea d'intervento C - "Sostegno alle famiglie in condizioni di fragilità"**.

“La linea di intervento vuole promuovere la progettazione e sperimentazione di interventi innovativi in grado di dare una risposta concreta alle esigenze dei nuclei familiari e dei loro componenti in condizioni di fragilità psico-socio-economica.

Saranno considerati finanziabili interventi per tutelare la famiglia fornendo soluzioni dedicate ai target più fragili, quali, a titolo esemplificativo, genitori single, minori senza famiglia o residenti in case-famiglia, famiglie immigrate, madri o padri separati e divorziati o minori coinvolti in situazioni di fallimento adottivo. È auspicata la realizzazione di interventi multidisciplinari in grado di coniugare aspetti legati al supporto psicologico, legale, sociale ed economico, in direzione del mantenimento della dimensione famiglia in tutte le condizioni di disagio.

Le proposte devono favorire la cooperazione tra soggetti pubblici e privati che si occupano della tutela delle famiglie, favorendo l'integrazione tra competenze, funzioni, ambiti disciplinari e professionali”.

RUP avv. Ludovico Di Martino

COMUNE DI CASALUCE

AVVISO PUBBLICO

FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A PARTECIPARE IN ATS CON IL COMUNE DI CASALUCE ALLA SELEZIONE PREVISTA DAL BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI AFFERENTI LE POLITICHE PER LA FAMIGLIA, EMANATO IN DATA 28.12.2017 DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA.

SI RENDE NOTO

che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia - in data 28/12/2017 ha emanato l'Avviso Pubblico per il Finanziamento di Progetti afferenti le Politiche per la Famiglia;

che la scadenza dell'Avviso suindicato è fissata in data 28 febbraio 2018;

che l'Avviso è finalizzato al finanziamento di progetti articolati in sei linee di intervento;

che il Comune di CASALUCE intende partecipare alla *linea d'intervento C - "Sostegno alle famiglie in condizioni di fragilità"*, mediante costituzione di ATS con i soggetti previsti dall'art. 5 del più citato Avviso della Presidenza dei Consigli dei Ministri e secondo le informazioni contenute nell' allegato n.1 dello stesso avviso: *Linea d'intervento C - "Sostegno alle famiglie in condizioni di fragilità"*;

"La linea di intervento vuole promuovere la progettazione e sperimentazione di interventi innovativi in grado di dare una risposta concreta alle esigenze dei nuclei familiari e dei loro componenti in condizioni di fragilità psico-socio-economica.

Saranno considerati finanziabili interventi per tutelare la famiglia fornendo soluzioni dedicate ai target più fragili, quali, a titolo esemplificativo, genitori single, minori senza famiglia o residenti in case-famiglia, famiglie immigrate, madri o padri separati e divorziati o minori coinvolti in situazioni di fallimento adottivo.

È auspicata la realizzazione di interventi multidisciplinari in grado di coniugare aspetti legati al supporto psicologico, legale, sociale ed economico, in direzione del mantenimento della dimensione famiglia in tutte le condizioni di disagio.

Le proposte devono favorire la cooperazione tra soggetti pubblici e privati che si occupano della tutela delle famiglie, favorendo l'integrazione tra competenze, funzioni, ambiti disciplinari e professionali".

che la richiesta di finanziamento per l'intervento progettuale, deve avere la durata di diciotto mesi, e deve prevedere una spesa compressiva entro il limite di € 250.000,00 (duecentocinquantamila/00).

SI INVITANO

i soggetti considerati ammissibili ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso della Presidenza del Consiglio dei Ministri (soggetti del terzo Settore così come definito dal D.P.C.M. 30/03/2001 e dal D.Lgvo 117/2017) che ne abbiano interesse, a presentare domanda formale di partecipazione al partenariato finalizzato alla costituzione di una ATS che elabori un progetto relativo alla linea d'intervento "Sostegno alle famiglie in condizioni di fragilità".

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

Possono partecipare alla presente manifestazione di interesse *le organizzazioni di volontariato, le Associazioni di promozione sociale, gli Enti filantropici, le imprese sociali, incluse le Cooperative sociali, le Associazioni riconosciute e non riconosciute, le fondazioni e gli altri Enti di carattere privato diverse dalle società, senza scopo di lucro, operanti nel settore di interesse della linea d'intervento "Sostegno alle famiglie", con esperienza almeno biennale riferita agli ultimi due anni, nell'espletamento di attività e nella fornitura di servizi nell'area di intervento che trattasi.*

Nella domanda di partecipazione, dovranno essere evidenziate le esperienze in materia di sostegno alle famiglie in condizioni di fragilità (linea C).

Si precisa che, in sede di valutazione delle richieste pervenute, verrà data priorità ai soggetti con esperienza più estesa e articolata nella tematica in argomento. Non saranno prese in considerazione candidature che dimostrino completa estraneità da parte del soggetto al tema oggetto del presente Avviso.

I soggetti privati del Terzo settore in possesso dell'esperienza biennale richiesta, interessati ad essere partner del Comune di CASALUCE, dovranno trovarsi nelle seguenti condizioni:

- *devono avere nello Statuto e/o nell'atto costitutivo il tema oggetto del presente Avviso;*
- *devono essere in regola con le vigenti disposizioni in materia fiscale, di contributi assistenziali e previdenziali;*
- *non devono sussistere i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Dlg. 50/2016 e s.m.i.;*
- *avere una sede operativa ad CASALUCE ovvero impegnarsi ad attivarvi tale sede in caso di ammissione del progetto al finanziamento a valere sul sopracitato Avviso della Presidenza Consiglio dei Ministri.*

Le organizzazioni che intendono partecipare potranno far pervenire al Comune di CASALUCE apposita domanda, sottoscritta dal legale rappresentante. La domanda dovrà essere formulata utilizzando il modello Allegato A, compilato in ogni sua parte.

Alla domanda di adesione, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- *copia atto costitutivo e Statuto da cui si evincano i temi oggetto del Presente Avviso;*

- copia del documento di identità del legale rappresentante in corso di validità;
- breve curriculum dell'organismo con specificazione delle esperienze maturate in materia di sostegno alle famiglie in condizioni di fragilità con particolare riferimento all'ultimo biennio;
- breve relazione in cui si evinca la disponibilità a partecipare in qualità di partner al progetto in oggetto, con l'indicazione delle risorse umane (è possibile allegare i curricula), strutturali, economiche, beni strumentali o quanto altro eventualmente messo a disposizione del partenariato.

N.B. CONSTATATO il termine ultimo del 28 febbraio 2018 per la presentazione della richiesta di finanziamento, si rende necessario ridurre i termini di pubblicazione del presente avviso fino al 26 febbraio 2018, ore 14,00; nonché, la presentazione da parte delle ditte partecipanti della dichiarazione di aver già elaborato una proposta di progetto da condividere e da sottoporre al Ministero, già al momento in cui viene stipulato apposito accordo di partenariato.

Le domande unitamente alla documentazione richiesta dovranno pervenire in apposito plico chiuso recante la dicitura “*SETTORE SOCIALE - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE QUALE PARTNER PRIVATO ALL'AVVISO PUBBLICO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI EMANATO IL 28/12/2017*” entro e non oltre le ore 14:00 del giorno 26 FEBBRAIO 2018, presso il Comune di CASALUCE, Ufficio Protocollo Via S. Allende, 4. I documenti possono essere fatti pervenire anche con Posta elettronica certificata all'indirizzo di questo Comune: protocollo@pec.comune.casaluce.ce.it riportando nell'oggetto della mail la dicitura: “*SETTORE SOCIALE – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE QUALE PARTNER PRIVATO ALL'AVVISO PUBBLICO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI EMANATO IL 28/12/2017*”.

L'Ufficio preposto, dopo aver completato l'istruttoria delle istanze pervenute, provvederà all'individuazione dei soggetti che abbiano i requisiti per partecipare all'iniziativa in qualità di partner privati, **dando priorità**, come innanzi precisato, ai soggetti con esperienza più estesa e articolata nella tematica oggetto della *linea d'intervento C - “Sostegno alle famiglie in condizioni di fragilità”*, riferita all'ultimo biennio e, in primo luogo, a coloro che mettono a disposizione proprie risorse.

I soggetti selezionati assumeranno il ruolo di soggetti partner della co-progettazione e si rendono disponibili alla partecipazione del tavolo **per il giorno 27/2/2018** per la stesura definitiva del co-progetto, e inviarlo, così, nel termine fissato del 28/2/2018.

Ruoli, funzioni, incarichi e budget, nonché la composizione del partenariato del progetto da presentare, saranno discussi e decisi durante la fase comune di co-progettazione.

Il trattamento dei dati ricevuti sarà effettuato nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

INFORMAZIONI E CHIARIMENTI:

Per ulteriori informazioni e chiarimenti le organizzazioni del Terzo Settore **entro e non oltre il 23/02/2018, ore 12,00**, potranno inviare una mail a: ludovico.dimartino@comune.casaluce.ce.it

Il presente Avviso viene pubblicato all'Albo pretorio on-line e sul sito istituzionale internet del Comune di CASALUCE www.comune.casaluce.ce.it unitamente alla modulistica allegata.

Casaluce, lì 22/02/2018

Il responsabile del procedimento

Avv. Ludovico DI MARTINO

MODELLO
ALLEGATO "A"
(ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE)

AVVISO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A PARTECIPARE IN ATS CON IL COMUNE DI CASALUCE ALLA SELEZIONE PREVISTA DAL BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI AFFERENTI LE POLITICHE PER LA FAMIGLIA, EMANATO IN DATA 28.12.2017 DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA.

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov. _____) il _____
C.F. _____ residente a _____ (cap _____)
Via _____ n. _____
in qualità di legale rappresentante di _____

avente sede legale in _____ (cap _____)
via _____ n. _____
codice fiscale _____ partita IVA _____
telefono _____ fax _____
e-mail _____ pec _____

Visto l'Avviso pubblico del Comune di CASALUCE Ambito Distrettuale n. 3 rivolto a organizzazione

del Terzo Settore no profit per la costituzione di una ATS per rispondere al bando del Consiglio dei Ministri relativamente alla Linea d'intervento "C - "Sostegno alle famiglie in condizioni di fragilità"

DICHIARA

- di manifestare, il proprio interesse ad essere inserito nel partenariato per la partecipazione al Bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri emanato il 28/12/2017;
- di condividere, gli obiettivi del suddetto bando;
- di riconoscere, in qualità di capofila della ATS, il Comune di CASALUCE Ambito Distrettuale Sociale n. 3;

DICHIARA inoltre:

- di avere una sede operativa ad CASALUCE ovvero impegnarsi ad attivarvi tale sede in caso di ammissione del progetto al finanziamento entro 15 giorni;

- di non trovarsi in nessuna delle cause d' esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e in particolare:

1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non e in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

2) che non e pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui al D. Lgs. 6 settembre, n. 159 del 2011;

3) (barrare la casella che interessa e, ove necessario compilarla)

che nei propri confronti non e stata pronunciata la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

(o in alternativa, se presenti condanne)

tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima;

per i seguenti reati I:

soggetto condannato _____

sentenza/decreto del _____

reato _____ pena applicata _____

soggetto condannato _____

sentenza/decreto del _____

reato _____ pena applicata _____

soggetto condannato _____

sentenza/decreto del _____

reato _____ pena applicata _____

4) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa;

5) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice;

6) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da questa stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale;

7) di non aver commesso, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

8) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'ANAC, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;

9) di non aver commesso, violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

10) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della L. 12 marzo 1999, n. 68;

11) (barrare la casella che interessa)

che il sottoscritto

non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

oppure

essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ne ha denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

DICHIARA altresì:

- che la persona incaricata di partecipare ai lavori di Gruppo di co-progettazione è:

(Nome e Cognome) _____,
nato a _____, il _____,
C.F. _____, residente in _____,
(cap. _____), tel. _____, cell. _____,
e-mail _____;

- che le eventuali comunicazioni in ordine agli esiti della presente selezione dovranno essere effettuate al seguente indirizzo e-mail o PEC: _____;

- di aver letto l'Avviso per manifestazione d'interesse e di accettare quanto in esso previsto;

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 che i dati raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra rilevante variazione dei dati e/o requisiti per la partecipazione alla fase di co-progettazione.

Allega alla presente istanza i seguenti documenti:

- Copia atto costitutivo e Statuto in copia conforme, da cui si evincano i temi oggetto della Linea di intervento C;

- Copia del documento di identità del legale rappresentante in corso di validità;

- Copia di certificato di iscrizione nei competenti registri/albi (ovvero autodichiarazione resa ai sensi del DPR 445/00);

- Breve curriculum dell'organismo con specificazione delle esperienze maturate in materia “Sostegno alle famiglie in condizioni di fragilità con riferimento all’ultimo biennio;
- breve relazione in cui si evinca la disponibilità a partecipare in qualità di partner al progetto in oggetto, con indicazione delle risorse umane (è possibile allegare i curricula), strutturali, economiche, beni strumentali o quanto altro eventualmente messo a disposizione del partenariato
....., li...../...../2018

TIMBRO E FIRMA

N.B. Allegare copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità.

La presente determinazione viene affissa in data odierna all'Albo pretorio di questo comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi e naturali.

Reg. N° 287

Casaluce, 22/02/2018

Il Responsabile del Procedimento
f.to dr Ludovico Di Martino

Per copia dell'originale

Casaluce, 22/02/2018

Il Responsabile del Settore
dr Ludovico Di Martino